



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 45/5 DEL 27.11.2024

---

**Oggetto:** **Accordo integrativo regionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale. Applicazione art. 47, comma 2, lettera B, I) dell'Accordo collettivo nazionale del 4.4.2024.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che, con l'istituzione della Delegazione trattante di cui al proprio decreto n. 24 del 3 settembre 2024, sono state avviate le trattative per la stesura del nuovo Accordo integrativo regionale (AIR), ai sensi dell'Accordo collettivo nazionale (ACN), per la medicina generale ratificato in sede di conferenza Stato-Regioni, in data 4 aprile 2024.

Riferisce, ancora, l'Assessore che, nelle more della sottoscrizione del suddetto AIR, si è ritenuto necessario disciplinare, nell'immediato, con apposito Accordo integrativo regionale dedicato, l'applicazione di quanto disposto dall'art. 47, comma 2, lettera B, I) del summenzionato ACN, il quale prevede che la quota variabile è composta, tra le altre, da "l'incremento ulteriore di euro 1,90 per assistito, con decorrenza 1 gennaio 2021, come previsto dall'articolo 5, comma 1, tabella A2 del presente Accordo, è finalizzato ad obiettivi di miglioramento della presa in carico dei pazienti cronici". L'Assessore, a tale proposito, ricorda che il Piano nazionale della cronicità (PNC), recepito dalla Regione Sardegna con la deliberazione della Giunta regionale n. 36/44 del 31 agosto 2021, individua, tra gli strumenti principali per un corretto approccio assistenziale alle patologie croniche, il ricorso a servizi residenziali e territoriali ovvero alle prestazioni dedicate alla prevenzione, prescrivibili dal medico di medicina generale e tese al miglioramento della gestione del paziente cronico.

Pertanto, osserva ancora l'Assessore, gli obiettivi tesi al miglioramento della presa in carico dei pazienti cronici sono da individuarsi nell'attività prescrittiva, da parte del medico di medicina generale, delle prestazioni tese alla promozione della salute, alla prevenzione e alla diagnosi precoce e finalizzate alla promozione di ambienti favorevoli alla salute e al contrasto dei principali fattori di rischio per le malattie croniche non trasmissibili (MCNT).

In particolare, prosegue l'Assessore, nello specifico, si è concordato di individuare, per il raggiungimento dei detti obiettivi, le prescrizioni/prestazioni di Colonscopia 45.23, Colonscopia.1



45.23.1, Mammografia 87.37.1, Pap Test 91.38.5 e Ricerca SO 90.21.4, e si è concordato, altresì, che ciascun medico di medicina generale si impegna a prescrivere almeno n. 26 prestazioni, su base annuale, tra quelle appena sopraindicate.

L'Accordo integrativo regionale sottoscritto dalle parti, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, sarà valido, ai fini della corresponsione del relativo incremento, fino alla data del 31.12.2024 e, al fine del riconoscimento di quanto prescritto dai medici di medicina generale, a decorrere dalla data del 4.4.2024.

Il detto Accordo trova copertura finanziaria nel fondo destinato all'Accordo integrativo regionale per la medicina generale ed è valido fino al 31.12.2024.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, per quanto premesso, al fine di consentire un miglioramento della presa in carico dei pazienti cronici, propone:

- di approvare l'"Accordo integrativo regionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina generale - Applicazione art. 47, comma 2, lettera B, l) dell'Accordo collettivo nazionale del 04.04.2024", allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che tale attività troverà copertura finanziaria nel fondo destinato all'AIR per la medicina generale;
- di dare mandato all'ARES e alle aziende socio-sanitarie locali, per l'attuazione del detto Accordo, per quanto di rispettiva competenza, e affinché vigilino sul rispetto dei limiti di spesa imposti dalla contrattazione vigente.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di approvare l'"Accordo integrativo regionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina generale - Applicazione art. 47, comma 2, lettera B, l) dell'Accordo collettivo nazionale del 04.04.2024", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che tale attività troverà copertura finanziaria nel fondo destinato all'AIR per la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 45/5  
DEL 27.11.2024

- medicina generale;
- di dare mandato all'ARES e alle aziende socio-sanitarie locali, per l'attuazione del detto Accordo, per quanto di rispettiva competenza, e affinché vigilino sul rispetto dei limiti di spesa imposti dalla contrattazione vigente;
  - di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

**Il Direttore Generale**

Giovanni Deiana

**La Presidente**

Alessandra Todde

## **Accordo integrativo regionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina generale**

Applicazione art. 47, comma 2, lettera B, l) dell'Accordo collettivo nazionale del  
04.04.2024

### Premessa

L'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di Medicina generale in data 04.04.2024, all'art. 47, comma 2, prevede che la retribuzione per l'attività a ciclo di scelta del medico di medicina generale, al netto degli oneri previdenziali a carico dell'Azienda, si articola in quota capitaria, quota per servizi, quota del fondo aziendale dei fattori produttivi e, infine, *“quota variabile, definita a livello nazionale e negoziata a livello regionale, finalizzata all'effettuazione di specifici programmi di attività per la promozione del governo clinico, allo sviluppo della medicina d'iniziativa ed alla presa in carico di pazienti affetti da patologia cronica”*.

In particolare, la lettera B, dedicata alla quota variabile, al punto l, prevede che nell'ambito della medesima sia computata la *“quota annua derivante dai fondi per l'effettuazione di specifici programmi di attività finalizzate al governo clinico, pari ad Euro 3,08 per assistito, ripartita dagli Accordi Integrativi Regionali sulla base degli obiettivi raggiunti e nel rispetto dei livelli programmati di spesa, incrementata di Euro 1,66 per assistito con decorrenza dal 1 ottobre 2022”*. A tal proposito è previsto che *“L'incremento ulteriore di Euro 1,90 per assistito, con decorrenza 1 gennaio 2021, come previsto dall'articolo 5, comma 1, tabella A2 del presente Accordo, è finalizzato ad obiettivi di miglioramento della presa in carico dei pazienti cronici”*. Con il presente Accordo si intende procedere alla definizione dei richiamati obiettivi.

Si rammenta che, con riguardo alle patologie croniche, il Piano nazionale della cronicità (PNC), approvato in Conferenza Stato-Regioni il 15 settembre 2016 e recepito dalla Regione Sardegna con la DGR 36/44 del 31.08.2021, evidenzia che le patologie croniche richiedono un approccio assistenziale diverso dalla gestione dell'acuto, perché necessitano di interventi per periodi di lunga durata e prevedono una forte integrazione tra SSN e servizi sociali: questo comporta la necessità di ricorrere a servizi residenziali e territoriali.

A tal fine, uno tra gli strumenti principali viene identificato nelle prestazioni dedicate alla prevenzione, prescrivibili dal medico di medicina generale e tese al miglioramento della gestione del paziente cronico e, quindi, della presa in carico del medesimo.

Peraltro si ricorda che la Delib.G.R. n. 36/44 del 31.08.2021 di recepimento del Piano nazionale della cronicità (PNC) ha demandato al Piano regionale dei servizi sanitari la definizione delle linee di indirizzo per l'attuazione dello stesso. Nel citato Piano regionale sono quindi state indicate, tra le indicazioni operative per la gestione delle cronicità la promozione della salute, la prevenzione e la diagnosi precoce: il riferimento è rappresentato dal Piano regionale della prevenzione 2020-2025, adottato con la DGR n. 50/46 del 28.12.2021, che prevede interventi di contrasto della cronicità basati sia su strategie di

comunità - dirette a creare reti e alleanze con settori extra sanitari (istituzioni scolastiche, datori di lavoro, enti locali, associazionismo) per promuovere ambienti favorevoli alla salute e contrastare i principali fattori di rischio per le malattie croniche non trasmissibili (MCNT), secondo l'approccio intersettoriale "Salute in tutte le politiche" promosso dall'OMS e dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - sia su strategie dirette all'individuo, principalmente attraverso interventi di counselling breve, finalizzati alla promozione di comportamenti favorevoli alla salute, e di screening organizzato per l'individuazione precoce di condizioni di rischio individuali e l'invio verso un'adeguata presa in carico sistemica.

Alla luce di quanto sopra esposto, in attesa della sottoscrizione dell'AIR di cui all'art. 3 dell'ACN del 04.04.2024, al fine di dare attuazione a quanto disposto dall'art. 47, comma 2, la lettera B, punto I, al fine di consentire *"L'incremento ulteriore di Euro 1,90 per assistito, con decorrenza 1 gennaio 2021, come previsto dall'articolo 5, comma 1, tabella A2"* del menzionato ACN,

## LE PARTI CONDIVIDONO QUANTO SEGUE

L'art. 47, comma 2, lettera B, punto I, prevede che nell'ambito della medesima sia computata la *"quota annua derivante dai fondi per l'effettuazione di specifici programmi di attività finalizzate al governo clinico, pari ad Euro 3,08 per assistito, ripartita dagli Accordi Integrativi Regionali sulla base degli obiettivi raggiunti e nel rispetto dei livelli programmati di spesa, incrementata di Euro 1,66 per assistito con decorrenza dal 1 ottobre 2022"*.

Ancora, si dispone che *"L'incremento ulteriore di Euro 1,90 per assistito, con decorrenza 1 gennaio 2021, come previsto dall'articolo 5, comma 1, tabella A2 del presente Accordo, è finalizzato ad obiettivi di miglioramento della presa in carico dei pazienti cronici"*.

Gli obiettivi tesi al miglioramento della presa in carico dei pazienti cronici sono da individuarsi nell'attività prescrittiva, da parte del medico di medicina generale, delle prestazioni, indicate nella sotto riportata tabella, tese alla promozione della salute, alla prevenzione e alla diagnosi precoce e finalizzate alla promozione di ambienti favorevoli alla salute e al contrasto dei principali fattori di rischio per le malattie croniche non trasmissibili (MCNT).

Colonscopia 45.23
Colonscopia.1 45.23.1
Mammografia 87.37.1
Pap Test 91.38.5
Ricerca SO 90.21.4

Al fine dell'applicazione dell'art. 47, comma 2, lett. B, l), segnatamente con riferimento alla parte in cui dispone che "L'incremento ulteriore di Euro 1,90 per assistito, con decorrenza 1 gennaio 2021, come previsto dall'articolo 5, comma 1, tabella A2 del presente Accordo, è finalizzato ad obiettivi di miglioramento della presa in carico dei pazienti cronici", ciascun medico di medicina generale si impegna a prescrivere almeno n. 26 prestazioni, erogate su base annuale, tra quelle indicate nella tabella sopra riportata.

Il parametro sopra individuato, e finalizzato all'attuazione del menzionato istituto, è valido per la corresponsione dell'incremento fino alla data del 31.12.2024 e al fine del riconoscimento di quanto prescritto dai medici di medicina generale dal 04.04.2024, data di entrata in vigore dell'attuale accordo collettivo nazionale.

L'obiettivo, ovvero il raggiungimento del parametro, è misurato sulla base dell'indicatore rappresentato dai dati ricavati dall'estrazione dal flusso file C (prestazioni erogate dal MMG) nel periodo computato fino al 31.12.2024.

Si precisa che, al fine del raggiungimento del parametro sopra indicato, possono essere computati anche i pazienti in carico al medico di medicina generale che hanno fruito delle prestazioni a seguito di prescrizione appropriata e in forma scritta, anche su ricettario personale, da parte del proprio medico curante. Al riguardo è necessaria la presentazione dell'attestazione dell'avvenuta erogazione della prestazione agli Uffici competenti della ASL.

Qualora non si proceda alla firma dell'AIR entro il 31.12.2024, il presente accordo dovrà essere rinegoziato per l'anno 2025.

Il presente Accordo trova copertura finanziaria nei fondi dedicati all'Accordo integrativo regionale ed entra in vigore dal giorno di approvazione della relativa deliberazione della Giunta regionale di recepimento ed è valido fino al 31.12.2024.

Cagliari, 7 novembre 2024

L'ASSESSORE	FIMMG	SMI	SNAMI	CISL MEDICI	FMT
Armando Bartolazzi	Umberto Nevisco	Luciano Congiu	Edoardo Depau	Piergiorgio Fiori	Rita Ecca
<i>Firmato in originale</i>	<i>Firmato in originale</i>				